D.P. n. 555/GAB

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

Visto il D.P. Reg. 28 agosto 2024, n. 29 -Regolamento di attuazione dell'articolo 38 della legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, recante "Modifica dell'ordinamento della Presidenza della Regione";

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il D.P. 20 aprile 2018, n. 190, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 162 del 10 aprile 2018, l'Avv. Emanuela Giuliano è stata nominata Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT);

Vista la deliberazione n. 23 del 30 gennaio 2025 con la quale la Giunta regionale approva l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027, nonché la successiva deliberazione 17 giugno 2025, n. 189 di integrazione e rettifica della citata deliberazione di Giunta n. 23/2025;

Vista la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del citato PIAO 2025-2027, nell'ambito della quale è prevista la misura "Tutela del soggetto che segnala illeciti – *Whistleblower"*;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE;

Visto il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

Visto il d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali";

Visto l'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 24/2023 intitolato "Canali di segnalazione interna" ai sensi del quale "i soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I modelli di organizzazione e di gestione, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 231 del 2001, prevedono i canali di segnalazione interna di cui al presente decreto";

Visto l'art. 4, comma 5, del citato d.lgs. n. 24/2023, secondo cui "i soggetti del settore pubblico cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a

quest'ultimo, anche nelle ipotesi di condivisione di cui al comma 4, la gestione del canale di segnalazione interna";

Visto l'art. 13, comma 6, del citato d.lgs. n. 24/2023, secondo il quale relativamente al modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne, devono essere individuate misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, sulla base di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2018 n. 483, recante "Regolamento (UE) 2016/679 – Adozione delle prime istruzioni organizzative e tecniche per il trattamento dei dati personali, di una procedura di risposta ad una violazione dei dati personali e di un questionario di autovalutazione";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2025, n. 151 "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – Designazione del Responsabile per la Protezione dei Dati";

Visto il D.P. 20 maggio 2025, n. 540 con il quale la Dott.ssa Margherita Venezia è stata designata "Responsabile della Protezione dei Dati" per la Regione Siciliana a decorrere dal 16 maggio 2025;

Visto il D.P. 17 luglio 2023, n. 557 con il quale, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, del 27 aprile 2016, nell'ambito e per conto della Presidenza della Regione Siciliana quale Titolare del trattamento, viene designato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Amministrazione regionale, l'Avv. Emanuela Giuliano, quale Responsabile del trattamento dei dati per il sistema di segnalazione di condotte illecite denominato *"whistleblowing";*

Visto il D.R.S. 21 maggio 2025, n. 90 con il quale, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, il Responsabile del trattamento dei dati individua la società Isweb s.p.a con sede in via Luigi Cadorna, 31 – 67051 Avezzano (AQ) - P.IVA 01722270665, quale Responsabile esterno del trattamento dei dati personali relativamente al sistema interno di segnalazioni *whistleblowing* in modalità cloud *Software As A Service* (SAAS) per la Regione siciliana di cui al DDG. n. 11 del 21 gennaio 2025 con cui è stato approvato il contratto di servizio n. 8293109 del 20 gennaio 2025 stipulato tra l'Autorità regionale per l'Innovazione Tecnologica (ARIT) e la società Isweb s.p.a..

Vista la nota prot. n.132 del 3 giugno 2025 con la quale il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Amministrazione regionale trasmette al Presidente della Regione lo schema di documento recante "Procedura per la segnalazione di condotte illecite *Whistleblowing*" completo del modulo di segnalazione cartaceo;

Considerato che, nella predetta nota prot. n. 132/2025, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Amministrazione regionale rappresenta che il succitato documento è stato elaborato in considerazione dell'imminente attivazione di una piattaforma informatica per il canale interno di segnalazione di condotte illecite e sostituisce il documento *"*Indicazioni sul canale interno di segnalazione di condotte illecite -*whistleblowing*- ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24" approvato con Delibera di Giunta n. 353 del 7 settembre 2023;

Considerato che nella medesima nota prot. n. 132/2025 si evidenzia che il citato documento descrive, quindi, il processo di gestione della segnalazione da parte del RPCT con particolare riguardo all'utilizzo della piattaforma informatica, fornendo, altresì, informazioni in ordine alle misure di protezione e tutela del segnalante, nonché in ordine agli altri canali di segnalazione previsti dalla normativa vigente;

Considerato che nella citata nota prot. n. 132/2025, si rappresenta che il documento *de quo*, completo di allegato, è stato trasmesso alle Organizzazioni Sindacali più rappresentative ai sensi dell'art. 51 del d.lgs n. 81/2015, per l'acquisizione di eventuali osservazioni e che da parte delle stesse OO.SS. non sono pervenuti riscontri;

Vista la deliberazione n. 186 del 17 giugno 2025, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento recante "Procedura per la segnalazione di condotte illecite "*Whistleblowing"* completo del relativo modulo di segnalazione cartaceo;

Vista la nota prot. n. 163/RPCT del 18 giugno 2025 con la quale il RPCT, nella qualità di Responsabile del trattamento dei dati, comunica all'On.le Presidente nella qualità di Titolare del trattamento l'avvio delle procedure per la Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) da sottoporre a parere del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO);

Vista la nota prot. n. 165/RPCT del 19 giugno 2025 con cui il RPCT, nella qualità di Responsabile del trattamento dei dati, trasmette al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) la Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) relativamente al sistema di segnalazione in argomento, per l'acquisizione del prescritto parere ai sensi dell'art. 13, comma 6 del d.lgs 10 marzo 2023, n. 24;

Vista la nota prot. n. 108 del 3 luglio 2025 con cui il DPO, *visti i documenti "Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati Personali relativi al sistema di segnalazione di condotte illecite whistleblowing" e "Procedura di segnalazione di condotte illecite whistleblowing"*, esprime parere favorevole sulla Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. c) del Regolamento (UE) 2016/679;

Ritenuto di procedere all'adozione del documento recante "Procedura per la segnalazione di condotte illecite *Whistleblowing"* completo del relativo modulo di segnalazione cartaceo;

Ritenuto di procedere, nella qualità di Titolare del trattamento, all'approvazione della Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) riguardante, in particolare, il trattamento dei dati relativo al sistema di segnalazione *whistleblowing* gestito attraverso la piattaforma informatica;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate è adottato il documento recante "Procedura per la segnalazione di condotte illecite *Whistleblowing"* completo del relativo modulo di segnalazione cartaceo.

Art. 2

Per quanto in premessa è approvata la Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) concernente, in particolare, il trattamento dei dati relativo al sistema di segnalazione *whistleblowing* gestito attraverso la piattaforma informatica.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm. e ii.

Palermo, 10 luglio 2025

IL PRESIDENTE
Schifani

RENATO SCHIFANI
Firmato digitalmente da RENATO SCHIFANI
Data: 2025.07.10 18:58:53 +02'00'